Atti del Sindaco Metropolitano

N° di Repertorio Generale : **53/2016**

N° di Protocollo : **57991/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo : **11.3/2011/16**

In Pubblicazione : dal **18/3/2016** al **2/4/2016**

Data di Approvazione : **18/3/2016**

Materia : **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E PAESISTICO-AMBIENTALE**

Proponente : **ARIANNA CENSI**

OGGETTO : **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA S.P. 40 IN CORRISPONDENZA DELLE RAMPE DI INGRESSO DELLA CARREGGIATA SUD DELLA AUTOSTRADA A1 PRESSO LO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI MELEGNANO.**

Allegato :

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile qui)

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile qui).

Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio ""Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile qui).

Annulla e Torna

COPIA

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 18/03/2016 Rep. Gen. n. 53/2016 Atti n. 57991\11.3\2011\16

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra Autostrade per l'Italia S.p.A., Tangenziale esterna S.p.A. e la Città metropolitana di Milano per la realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 40 in corrispondenza delle rampe di ingresso della carreggiata sud della autostrada A1 presso lo svincolo autostradale di Melegnano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;
VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;
VISTA la Legge n. 56/2014 ;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di approvare gli allegati A, B, C e D, parti integranti del presente provvedimento, composti complessivamente da n. 37 pagine;**
4) **di incaricare il Segretario Direttore Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Oggetto: Schema di convenzione tra Autostrade per l'Italia S.p.A., Tangenziale esterna S.p.A. e la Città metropolitana di Milano per la realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 40 in corrispondenza delle rampe di ingresso della carreggiata sud della autostrada A1 presso lo svincolo autostradale di Melegnano.

RELAZIONE TECNICA:

Con la deliberazione 51/2011, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 3 marzo 2012, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) dichiarò la pubblica utilità e la compatibilità ambientale della autostrada "*tangenziale esterna di Milano*" (oggi aperta al traffico e qualificata con la sigla "*A58*") e delle ulteriori opere stradali ordinarie ad essa connesse.

Successivamente, a seguito della deliberazione del Consiglio provinciale num. 59 del 5 settembre 2013, fu sottoscritto (il 4 marzo 2014, atto protocollato al num. 49142/2014) un accordo tra la società *Tangenziale esterna S.p.A.* e la Provincia di Milano, in base al quale la medesima società *Tangenziale esterna S.p.A.* (società titolare della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada A58 e della concessione di costruzione delle opere stradali connesse) si impegnò a realizzare e a cedere (una volta ultimate) le opere stradali connesse alla Provincia stessa (oggi Città metropolitana); quest'ultima, per suo conto, si impegnò a prenderle in gestione. Oltre a tali reciproche obbligazioni, disciplinate dagli articoli 3 e 4 dell'accordo, Tangenziale Esterna S.p.A. (art. 3) fornì alla Provincia una manleva rispetto a eventuali pretese economiche di terzi connesse all'attività di realizzazione delle opere stradali connesse.

Da allora la società *Tangenziale esterna S.p.A.* ha iniziato e, in alcuni casi, ultimato i lavori delle opere stradali connesse. Tutte eccetto una. Manca infatti ancora l'avvio dei lavori per la realizzazione di un importante incrocio a rotatoria facente parte dell'opera individuata (nell'accordo del 4 marzo 2014, attuativo della Deliberazione consiliare 49/2013) con il nome "*CD14 – collegamento SP40 – SP 17 in affiancamento all'autostrada A1*".

Si tratta, in particolare, della rotatoria prevista al confine tra il territorio comunale di Melegnano e quello di San Giuliano Milanese, all'incrocio tra la strada provinciale 40 "*Binasco-Melegnano*"e l'ingresso dell' "*autostrada del sole* "*A1*" in direzione Lodi, all'inizio della citata opera connessa "*CD14*". Quest'ultima strada è oggi in fase di ultimazione, ma non potrà essere aperta al traffico fino al completamento dei lavori della rotatoria di cui si tratta, che ne costituisce il caposaldo iniziale.

La ragione del ritardo all'avvio dei lavori è dovuta al lungo protrarsi delle negoziazioni avviate da *Tangenziale esterna S.p.A.* con l'altro gestore stradale interessato ai lavori, la società *Autostrade per l'Italia S.p.A.,* società concessionaria per l'esercizio della autostrada A1 "*autostrada del sole*"; la società gestisce uno dei tronchi stradali che si immettono sulla rotatoria in progetto, in particolare, il tronco che fornisce accesso alla carreggiata sud della "*A1*".

La società *Autostrade per l'Italia S.p.A.* ha preteso normare con atto convenzionale non solo la fase

costruttiva, ma anche la successiva fase gestionale, pretendendo pertanto la sottoscrizione di una intesa a tre che vedesse compartecipe anche la Città metropolitana. Inoltre la società *Autostrade per l'Italia S.p.A.* per quanto attiene la fase costruttiva, ha preteso la corresponsione di alcune indennità economiche che la società *Tangenziale esterna S.p.A.* si è detta disponibile a finanziare, tenendo indenne la Città metropolitana da qualunque pretesa (tra la Città metropolitana e *Tangenziale esterna S.p.A.* vige tutt'ora l'accordo del 4 marzo 2014, in base al quale ogni onere in fase costruttiva deve rimanere in capo a *Tangenziale esterna S.p.A.*).

Finalmente lo scorso 8 marzo 2016 la società *Autostrade per l'Italia S.p.A.* ha trasmesso copia del testo finale dell'accordo (protocollata al num. 54603 del 10 marzo 2016), testo di cui si propone l'approvazione in questa sede.

Si tratta di un accordo voluminoso e puntiglioso, redatto nella forma della libera intesa tra le tre parti contraenti, in cui gran parte del testo è dedicato a disciplinare le obbligazioni (tecniche ed economiche), le garanzie e le manleve tra le due società *Tangenziale esterna S.p.A.* e *Autostrade per l'Italia S.p.A.* (che rivestono entrambe il ruolo di soggetti privati, da un lato, e di concessionari dello Stato per la costruzione e gestione di strade, dall'altro) in fase di costruzione della rotatoria. Di tutti questi aspetti, che investono anche i rapporti economici delle due società, la Città metropolitana prende semplicemente atto, demandandone l'approvazione alle autorità vigilanti sulle rispettive concessioni autostradali (la società *Concessioni autostradali lombarde S.p.A.* per la A58 e il *Ministero delle Infrastrutture* per la A1).

Il contenuto novativo della presente convenzione, rispetto all'accordo del 4 marzo 2014, è determinato dalla puntuale individuazione delle reciproche obbligazioni (in fase gestionale a rotatoria ultimata) tra la Città metropolitana e la società Autostrade per l'Italia S.p.A. In particolare:

- l'art. 12 "*competenze gestionali e manutentorie di ASPI e della Città metropolitana*" disciplina con dettaglio i reciproci impegni e limiti di competenza tra Città metropolitana e Autostrade per l'Italia s.p.a., nella zona della rotatoria, evidenziati nell'allegato grafico denominato "C";
- l'art. 13 "*operazioni invernali*" disciplina con dettaglio i reciproci impegni e limiti di competenza tra Città metropolitana e Autostrade per l'Italia s.p.a., nella zona della rotatoria, per quanto attiene le operazioni di tutela invernale della strada (tali limiti sono evidenziati nell'allegato grafico denominato "C1");
- l'art. 16 "*impianti di illuminazione*", infine, individua i punti luce a carico di ASPI e della Città metropolitana (individuati da apposito allegato).

Rispetto all'accordo del 4 marzo 2016 vi è pertanto un ampliamento della sfera soggettiva dell'accordo e una definizione del contenuto tecnico delle operazioni di manutenzione vicendevolmente spettanti tra Enti proprietari di strada confinanti. Si tratta del primo accordo in tal senso fra Enti proprietari riguardante le opere connesse e, come tale, in grado di formare un precedente anche per le situazioni che potranno formarsi in futuro. Per tali motivi si ritiene necessario proporne l'approvazione al Sindaco, anche considerato che la competenza Consiliare si è già manifestata positivamente con la deliberazione 59/2013, in quanto, come sopra detto, la rotatoria di cui si tratta faceva già parte delle opere stradali connesse alla tangenziale esterna che la Provincia di Milano si impegnò a prendere in proprietà e gestione a collaudo avvenuto.

L'approvazione del presente accordo è motivata da ampie ragioni: la sottoscrizione del testo

consentirà finalmente l'avvio dei lavori della rotatoria senza la quale il primo tratto dell'opera connessa denominata "*CD14*" risulterebbe impercorribile, vanificandone pertanto l'intera funzionalità. Di converso, in caso di mancata sottoscrizione dipendente dalla volontà della Città metropolitana, ulteriori ritardi all'avvio dei lavori verrebbero imputati al nostro Ente, con possibili conseguenze legate non solo al danno di immagine, ma anche ai possibili danni connesso a un ingiustificato fermo-lavori.

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016.

Rilevato che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile; la ragione di ciò risiede nel fatto che la rotatoria in questione era già ricompresa tra le opere stradali connesse che la Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano, si impegnò in carico in proprietà e gestione (di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale 59/2013), e che la spesa per la sua manutenzione dovrà quindi essere completamente attinta tra gli stanziamenti approvati con la medesima deliberazione.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio alto per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Data 15/03/2016

Il Responsabile dell'istruttoria
F.to (ing. Marco Daleno)

PROPOSTA:

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 7/2015 atti n. 7894\1.18\2015\1 con il quale è stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia "*mobilità e viabilità; organizzazione, risorse umane e gestione integrata dei servizi*";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del responsabile dell'istruttoria;

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

1) di approvare l'allegato schema di convenzione e 3 allegati grafici, che costituiscono parte integrante del presente decreto, per la parte (artt. 12, 13 e 16) in cui si definiscono le responsabilità manutentorie della rotatoria a partire dall'ultimazione dei lavori, demandando alle Autorità vigilanti sulle società concessionarie autostradali (Ministero delle Infrastrutture e Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.) l'esame e l'approvazione delle pattuizioni di natura tecnica ed economica definite tra le società *Autostrade per l'Italia S.p.A.* e *Tangenziale esterna S.p.A.*;

2) di demandare al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade tutti i successivi adempimenti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente Decreto;

3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013;

5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome dott. Emilio De Vita
data 15/03/2016 firmato Emilio De Vita

IL DIRETTORE

nome <NOME>
data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome dott. Emilio De Vita

data 15/03/2016 firmato Emilio De Vita

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Emilio De Vita

data 15/03/2016 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME> data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

__F.TO CENSI_____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

_____F.TO FEDELI__

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano lì__18/03/2016_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____F.TO FEDELI____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

….....

Milano lì_____

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

_____

CONVENZIONE

tra

Autostrade per l'Italia S.p.A. - società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. - con sede legale in Via A. Bergamini, 50 Roma, partita IVA e codice fiscale 07516911000, rappresentata dall'Ing. Alberto Selleri nella sua qualità di Direttore Investimenti e Infrastrutture di seguito denominata per brevità denominata **ASPI**;

e

Città Metropolitana di Milano con sede legale in Via Vivaio, 1, Milano, partita IVA e codice fiscale 08911820960, legalmente rappresentata da _____ nella sua qualità di _____, di seguito per brevità denominata **Città Metropolitana**;

e

Tangenziale Esterna S.p.A. con sede legale in via Fabio Filzi, 25, Milano, partita IVA e codice fiscale 06445740969, legalmente rappresentata dall'Ing. Claudio Vezzosi nella sua qualità di Amministratore Delegato, di seguito per brevità denominata **T.E.**;

per

la realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. 40 denominata "Binaschina" in corrispondenza delle rampe di ingresso nella carreggiata sud dell'autostrada A1 Milano – Napoli presso lo svincolo autostradale di Melegnano (MI) nonché per la definizione delle relative competenze costruttive, gestionali, patrimoniali e manutentorie.

PREMESSO

1. che in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008 n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;
2. che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;
3. che la Città metropolitana è l'Ente autonomo della Repubblica, subentrato, in base alla L.56/2014, alla cessata Provincia di Milano e che, in base alla medesima legge, esercita le attività di costruzione e gestione delle strade classificate "provinciali" (ai sensi dell'art.2 comma 6 del D.Lgs. 285/1992) e regola la circolazione stradale ad esse inerente;
4. che in forza della predetta convenzione di cui alla premessa 1), Autostrade per l'Italia ha in concessione tra l'altro, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A1 Milano – Napoli;
5. che con delibera CIPE del 21.12.2001 la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano è stata inserita nel I° Programma delle Opere di interesse strategico per il Paese;
6. che la Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n.

VII/14404 del 30.09.2003 ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del Progetto preliminare della Tangenziale Est Esterna di Milano, tra cui quello relativo alla qui trattata S.P. 40, pur subordinandolo al recepimento di alcune prescrizioni tecniche;

7. che pertanto si è ritenuto opportuno procedere, già in fase di progettazione preliminare, all'adeguamento del progetto alle suindicate prescrizioni;

8. che con delibera CIPE n. 95 del 29.07.2005 è stato approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare nonché il relativo studio di impatto ambientale così come revisionati alla luce di quanto richiesto alla precedente premessa n. 5;

9. che in data 05.11.2007 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e Lodi, la Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A, l'ANAS S.p.A. e la rappresentanza dei Comuni al fine stabilire azioni, modalità tempi di esecuzione della Tangenziale Est Esterna di Milano;

10. che Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ("**CAL**"), in data 30 maggio 2008, ha indetto la gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano ("**TEEM**" o "**Collegamento Autostradale**") ai sensi degli artt. 155 e ss. del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" (il "**D.Lgs. 163/2006**");

11. che alla gara ha partecipato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra le Società Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Impregilo

S.p.A., Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Coopsette Soc. Coop., Unieco Soc. Coop., C.M.B. Soc. Coop., C.M.C. di Ravenna Soc. Coop., Itinera S.p.A., Pavimental S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., S.A.T.A.P. S.p.A., Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., nonché le Società di progettazione Spea Ingegneria Europea S.p.A., S.I.N.A. S.p.A., Milano Serravalle Engineering S.r.l., Pro iter S.r.l., Technical S.p.A. e Girpa S.p.A. ("**RTI TEM**"), aggiudicandosi la concessione in data 30 gennaio 2009;

12. in data 14 gennaio 2009 è stata costituita la Società di progetto S.T.P. S.p.A. successivamente rinominata in Tangenziale Esterna S.p.A. ("**T.E.**");

13. in data 29 luglio 2010, T.E.ha sottoscritto con CAL la convenzione che prevede l'affidamento a T.E. della progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e l'esercizio della TEEM (la "**Convenzione**"), approvata con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2010, n. 743 ed integrata e modificata con l'Atto Aggiuntivo n. 1, sottoscritto in data 8 marzo 2012 tra CAL e T.E.;

14. che la suddetta convenzione, così come successivamente modificata in forza dell'atto aggiuntivo n. 1 del 08/03/2012, ha stabilito che la messa in esercizio della Tangenziale dovesse avvenire entro e non oltre il giorno 02/05/2015;

15. che in data 23 dicembre 2010 è stato approvato dalla società CAL il Progetto Definitivo dell'Opera, predisposto da T.E.;

16. che il progetto definitivo di realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano redatto da T.E. accoglie tutte le prescrizioni CIPE nonché quelle indicate nelle deliberazioni del Collegio di Vigilanza istituito tramite la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui alla precedente premessa n. 8;

17. che in data 13.04.2011 si è tenuta la seduta di conferenza di servizi sul progetto definitivo relativo alla realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano;

18. che Autostrade per l'Italia con nota n. 11194 del 23.05.2011, recepita nella prescrizione n.191 allegata alla delibera CIPE di cui al successivo punto 18, ha subordinato - nei limiti di quanto previsto dalla stessa prescrizione - l'autorizzazione dei lavori ad una successiva fase di progettazione esecutiva delle opere che recepisca quanto prescritto nella nota anzidetta nonché alla stipula della presente convenzione;

19. che il CIPE ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Definitivo con Delibera n. 51 del 3 agosto 2011, registrata alla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2012 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 Serie Generale del 3 marzo 2012;

20. che i soci costruttori di T.E., in data 7 settembre 2011, hanno costituito un consorzio denominato Consorzio Costruttori TEEM ("**CCT**" o "**Contraente Generale**");

21. che con delibera del 22 novembre 2011 del Consiglio di CCT, è stato deciso di provvedere all'esecuzione delle attività e prestazioni oggetto del Contratto Principale (come di seguito definito), direttamente

mediante assegnazione ai soci consorziati secondo il seguente riparto: *(i)* Lotto A da progressiva 0 – 118 a progressiva 6 + 150 più le opere connesse CD 01, 02 e 03; (ii) Lotto B da progressiva 6 + 150 a progressiva 21 + 973,5 più le opere connesse CD 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 16, 18, 19 e 20; (iii) Lotto C da progressiva 21 + 973,5 a progressiva 31+861 più le opere connesse CD 11, 12, 13, 14, 15, 17 e XD 23, 24 e 25;

22. che la Lambro S.C.A.R.L. "Società Consortile a Responsabilità Limitata" tra Impregilo S.p.A., Itinera S.p.A. e Pavimental S.p.A. costituiti nella Lambro S.C.a.R.L (di seguito per brevità Lambro), per conto e negli interessi degli stessi Soci Costruttori svolge, con ordine e disciplina le fasi delle attività assegnate alla RTI con riferimento all'attività di progettazione esecutiva e di realizzazione in forma unitaria del Lotto C della TEEM;

23. che con contratto di affidamento a Contraente Generale, ai sensi degli artt. 174, comma 3, e 176 del D. Lgs. 163/2006, sottoscritto in data 11 giugno 2012, TE ha affidato a CCT l'esecuzione, anche tramite raggruppamenti dei propri Consorziati, della progettazione esecutiva e della realizzazione della **TEEM** e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni (il "**Contratto Principale EPC**");

24. in data 29 giugno 2012, con atto di assegnazione n. di rep. 003.CCT/2012/PRE, il CCT ha assegnato alla Consortile Lambro , e per suo conto e nel suo interesse a **Lambro S.c.a R.l.** le attività e le

prestazioni occorrenti all'adempimento del Contratto Principale relative al Lotto C da progressiva 21+973,5 a progressiva 31+861, oltre alle opere connesse denominate CD11-CD12-CD13-CD14-CD15-CD17-XD23-XD24-XD25 ("**Atto di Assegnazione**");

25. che in data 27/11/2012 CAL ha approvato il Progetto Esecutivo TEEM, e con successiva nota Prot. CAL-301112-00040 del 30/11/2012, lo ha comunicato a T.E.;

26. che tra le opere approvate e che devono essere realizzate da T.E. è prevista la viabilità di collegamento tra la S.P. 17 "Sant'Angiolina" nel Comune di Cerro al Lambro e la S.P. 40 "Binaschina" nel Comune di Melegnano, la cui realizzazione è stata dichiarata opera di pubblica utilità con delibera del CIPE 51/2011 sotto la denominazione C14 Raccordo S.P. 17 – S.P. 40;

27. che la Città metropolitana è l'Ente proprietario delle SS.PP. 17 e 40, costruite dalla cessata Provincia di Milano, cui la Città metropolitana è subentrata il 1° gennaio 2015 in forza della L. 56/2014;

28. che successivamente il Consiglio della provincia di Milano, con deliberazione numero 59 del 5 settembre 2013, ha approvato l'assunzione dell'impegno a prendere in proprietà e gestione una serie di opere connesse alla Tangenziale Esterna di Milano, ivi inclusa l'opera C14, approvando anche a tal proposito la stipula di un protocollo di intesa con TE, che è stato perfezionato il 5 marzo 2014;

29. che a conferma di quanto sopra il Consiglio della Città metropolitana, con deliberazione numero 27 del 14 luglio 2015, espresse l'assenso a che l'opera C14, tra le altre, possa essere classificata come *strada*

provinciale ai sensi dell'art.2, comma 6 del Codice della strada;

30. che la nuova viabilità si innesta lungo la S.P. 40 in corrispondenza delle due rampe di ingresso nella carreggiata sud dell'autostrada A1 per i veicoli provenienti rispettivamente da Est e da Ovest, mentre il progetto approvato prevede la realizzazione di una nuova rotatoria che raccorda la S.P. 40, il raccordo C14 e l'ingresso in direzione sud della A1 con chiusura di una delle due rampe esistenti e modifica/ampliamento della seconda rampa di accesso;

31. che al termine dei lavori di realizzazione della nuova rotatoria la stessa verrà compenetrata nel tracciato della S.P. 40 e pertanto spetteranno alla Città Metropolitana le relative competenze gestionali e manutentive;

32. che in base al protocollo di intesa sottoscritto tra la Provincia di Milano e T.E. in data 5 marzo 2014 a seguito della già citata deliberazione del Consiglio della provincia di Milano num. 59 del 5 settembre 2013, al positivo collaudo dei lavori, l'opera denominata C14, inclusa la rotatoria posta in corrispondenza dell'intersezione fra la SP 40 e l'accesso all'autostrada A1, verrà presa in carico dalla Città metropolitana - nelle more dell'emanazione dei definitivi provvedimenti di classificazione a *strada provinciale* di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Lombardia - secondo quanto meglio specificato nell'articolo "Competenze gestionali e manutentorie di ASPI e della Città Metropolitana";

33. che per quanto esposto si ritiene necessario addivenire alla stipula della presente atto.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto appresso

ART. 1 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse esposte in narrativa fanno parte del presente atto e valgono patto.

ART. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione disciplina i rapporti relativi alla realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. 40 denominata "Binaschina" in corrispondenza delle rampe di ingresso, nella carreggiata sud, dell'autostrada A1 Milano – Napoli presso lo svincolo autostradale di Melegnano (MI), riguardanti in particolare:

1. realizzazione della nuova rotatoria al km 16+200 della S.P. 40;
2. demolizione della rampa di ingresso, in carreggiata sud, della A1 per i veicoli provenienti da Ovest;
3. realizzazione di due nuove rampe per i veicoli provenienti dalla S.P. 40 direzione Est e per i veicoli provenienti dalla rotatoria, per l'ingresso nella carreggiata sud della A1;
4. il rilascio da parte di **ASPI** a favore di **T.E.** - per quanto di propria competenza - dell'assenso per la realizzazione e gestione delle opere in fascia di rispetto autostradale;
5. il rilascio da parte di **Autostrade per l'Italia** a favore di **T.E.** dell'assenso all'occupazione temporanea di mq **3.953,** come meglio individuati nell'allegato "E", per la realizzazione delle opere oggetto della presente Convenzione **fino al termine dei lavori**;
6. il trasferimento a favore di **Città Metropolitana** da parte di **ASPI,** con oneri a carico di **T.E.**, della proprietà di aree per una superficie di complessivi **mq 6.571** come meglio individuati nell'allegato "E".

7. l'assetto proprietario delle opere oggetto della presente Convenzione e delle aree su cui insistono, nonché le attività di gestione e manutenzione delle stesse;
8. la regolarizzazione concessoria delle interferenze, poste su sedime di proprietà di Autostrade per l'Italia, dipendenti dalla realizzazione delle opere oggetto dalla presente convenzione;
9. le garanzie e gli oneri dovuti da T.E. ad Autostrade per l'Italia in conseguenza dei lavori;
10. le responsabilità di T.E. in ordine all'esecuzione dei lavori;
11. le responsabilità della Città Metropolitana e di ASPI in ordine all'esercizio e manutenzione stradale come meglio specificato nell'articolo "Competenze gestionali e manutentorie di ASPI e della Città Metropolitana";

Gli interventi dal punto 1) al punto 3) del presente articolo, nel prosieguo saranno per brevità denominati "Opere" e sono meglio evidenziati negli allegati al presente atto e approvati da Autostrade per l'Italia per quanto di sua competenza e subordinatamente alla approvazione del "Ministero".

ART. 3 ALLEGATI

Autostrade per l'Italia, per quanto di sua competenza e subordinatamente alla approvazione del "Ministero" della presente convenzione e dei relativi allegati - che T.E. dichiara essere conformi al progetto approvato di cui alle precedenti premesse -, autorizza T.E. a realizzare a propria cura, spese e responsabilità le "Opere" in conformità agli allegati de quo già in possesso delle parti.

Si allega alla presente Convenzione, per formarne parte integrante e

sostanziale, la sotto riportata documentazione:

- Allegato "A" denominato: "Autostrada A1/A58 - SP 40 - Elenco elaborati";
- Allegato "B" costituito da n. 1 CD denominato: "Autostrada A1-A58-SP 40 – Stralcio del Progetto Esecutivo";
- Allegato "C" denominato: ""Autostrada A1/A58 - SP 40 - Planimetria competenze gestionali e manutentorie a carico di ASPI e della Città Metropolitana di Milano";
- Allegato "C1" denominato: ""Autostrada A1/A58 - SP 40 - Planimetria competenze gestionali e manutentorie a carico di ASPI e della Città Metropolitana di Milano per operazioni invernali";
- Allegato "C2" denominato: ""Autostrada A1/A58 - SP 40 - Planimetria stato attuale e di progetto";
- Allegato "D" denominato: "Autostrada A1/A58 - SP 40 – Piano particellare (planimetria) delle aree di proprietà di ASPI oggetto di cessione";
- Allegato "E" denominato: "Autostrada A1/A58 - SP 40 - "Elenco ditte delle aree di ASPI con indicazione delle superfici";
- Allegato "F" denominato: "Autostrada A1/A58 - SP 40 – Programma Generale dei Lavori - PGL";
- Allegato "G" denominato: "Autostrada A1/A58 - SP 40 - Documento di ottemperanza alle prescrizioni ASPI";

che è sottoscritta, separatamente dalla presente Convenzione, a firma:

- del geom. Enrico Valeri in qualità di Responsabile Coordinamento Esercizio, per Autostrade per l'Italia avendone con il presente atto

specifica delega;

- dell'ing./dott. _____ per la Città Metropolitana di Milano avendone con il presente atto specifica delega;
- dell'ing. Claudio Vezzosi per T.E avendone con il presente atto specifica delega.

ART. 4 - REALIZZAZIONE DELLE "OPERE"

1. Le "Opere" saranno eseguite, in conformità agli elaborati di cui all'art. "Allegati" a cura, spese e responsabilità di T.E., nel rispetto delle vigenti normative e sotto l'eventuale sorveglianza dei funzionari incaricati da Autostrade per l'Italia e dal "Ministero" che saranno all'uopo preposti e subordinatamente all'osservanza dei patti e delle condizioni previsti nel presente atto.

2. Durante il corso dei lavori interferenti con la sede autostradale e le sue rampe di accesso, T.E. avrà la responsabilità di garantire l'efficienza della sede medesima, come pure quella di assicurare la corretta transitabilità del traffico veicolare, secondo le prescrizioni ed indicazioni riportate nel verbale di inizio lavori.

3. Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori comportasse per ASPI, documentate, turbative al traffico autostradale anche non previste nel presente atto e nel verbale di inizio dei lavori, T.E. provvederà a corrispondere tutti i relativi oneri di cui all'art. "Oneri economici". In caso di inadempienza a quanto sopra previsto, Autostrade per l'Italia si avvarrà della fideiussione di cui al successivo art. "Garanzia".

4. Le opere saranno realizzate da **T.E.** secondo i tempi previsti nell'allegato "PGL" - meglio specificato nell'art. "Programma Generale dei Lavori" - con l'impegno ad osservare, in relazione agli interventi ricadenti sulla autostrada A1, le prescrizioni di volta in volta impartite da **ASPI** ai fini della salvaguardia del traffico e del patrimonio autostradale e derivanti da esigenze non procrastinabili e non prevedibili alla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

5. Le fasi di lavorazione verranno concordate, preventivamente, con **ASPI**, e per essa con la competente Direzione del 2° Tronco. Per ogni opera, particolare ed accessoria rispetto alla realizzazione delle "Opere" - posta sulle aree di proprietà di **ASPI - T.E.** s'impegna ad osservare tutte le altre indicazioni che, in quanto necessarie alla salvaguardia dell'utenza, del traffico e del patrimonio autostradale, **ASPI** può prescrivere durante il corso dei lavori.

6. Ogni intervento che comporti variazioni o limitazioni di traffico sull'autostrada A1 dovrà avvenire alla presenza di un incaricato di **ASPI** e della Polizia Stradale, il cui intervento sarà richiesto da **T.E.** alla Sezione competente.

La posa della segnaletica temporanea di cantiere verrà predisposta a cura e responsabilità di **T.E.** e la conseguente limitazione di traffico verrà disciplinata ai sensi del successivo art. "Oneri economici" della presente Convenzione.

7. Prima di procedere all'inizio di ogni fase di lavoro dovranno essere presi specifici e dettagliati accordi con **ASPI** e per essa con la Direzione 2° Tronco, la quale prescriverà le modalità necessarie per l'esecuzione dei lavori e l'eventuale modifica della tempistica, contenuta negli allegati alla presente Convenzione, derivante da comprovate esigenze non prevedibili alla data della

sottoscrizione di quest'ultima.

8. **ASPI** si riserva la facoltà di richiedere a T.E., in qualunque momento, per comprovate esigenze di sicurezza e di traffico, l'interruzione dei lavori senza che quest'ultima possa pretendere da **ASPI** compensi, indennizzi e rimborsi di alcun genere.

9. Le **Parti** potranno promuovere specifiche riunioni di coordinamento per ricercare le più idonee soluzioni atte a risolvere le problematiche di varia natura che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori stessi.

10. **T.E.** si impegna a comunicare immediatamente alla Direzione del 2° Tronco qualsiasi anomalia dovesse verificarsi in sede di esecuzione delle opere, rispetto alla programmazione concordata, affinché quest'ultima possa adottare o richiedere tempestivamente tutti gli accorgimenti che, caso per caso, si rendessero necessari.

11. **T.E.**, relativamente agli interventi interessanti la sede autostradale della A1 e relative pertinenze, è tenuta a chiedere alla Concedente CAL l'approvazione di tutte quelle modifiche e variazioni al progetto approvato, eventualmente prescritte da **ASPI** in dipendenza di motivate esigenze tecniche emerse in corso d'opera.

12. **T.E.** s'impegna ad osservare, nel corso della realizzazione delle opere, tutte le vigenti norme in materia di opere pubbliche come pure le norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico, le norme in materia ambientale, nonché le altre leggi e normative regolanti la materia che, pur non menzionate nel presente atto, **T.E.** dichiara di conoscere ed osservare.

13. **T.E.** si obbliga ad ottenere tutti i necessari permessi, autorizzazioni e nulla

osta previsti dal Codice della Strada nonché da tutte le altre Leggi e Regolamenti vigenti per l'esecuzione delle "Opere".

T.E. si impegna inoltre, a presentare, a richiesta le predette autorizzazioni etc. ad **ASPI** ed al suo concedente il **"Ministero"**.

14. **T.E.** è tenuta ad effettuare - a propria cura e spese - in conformità al Codice della Strada nonché a tutte le altre Leggi e Regolamenti vigenti ed alle disposizioni impartite da **ASPI** (i) gli eventuali spostamenti della segnaletica orizzontale e/o verticale esistente sull'autostrada A1 e relative pertinenze, (ii) la posa e la rimozione dei new jersey e (iii) il servizio di guardiania.

15. **T.E.** è tenuta a sostituire/ripristinare, a propria cura, spese e responsabilità tutti quei manufatti e/o servizi di proprietà della Autostrade per l'Italia (guard – rail, recinzione, impianto di illuminazione, cavi a fibre ottiche, ecc.) eventualmente rimossi o spostati per consentire la realizzazione delle "Opere" ed in particolare le barriere di sicurezza di Autostrade per l'Italia secondo le normative specifiche vigenti al momento della posa, e conformemente alle prescrizioni della Direzione del 2° Tronco.

16. **T.E.** è, inoltre, tenuta a sostituire a propria cura, spese e responsabilità i **dispositivi di sicurezza** della rete di **ASPI** - anche se non direttamente interessati dai lavori - laddove dovessero risultare alterati e/o compromessi nella loro funzionalità a causa dei lavori oggetto del presente Atto. Altresì, è tenuta a realizzare i necessari tratti di transizione tra le barriere esistenti e le nuove, garantendone inoltre il corretto funzionamento. Anche tali interventi devono essere realizzati conformemente alle prescrizioni ed alle tempistiche impartite dalla Direzione del 2° Tronco - ovvero dal **Ministero** - garantendo in ogni fase il rispetto della normativa vigente.

17. **T.E.** è tenuta a sostituire/ripristinare, a propria cura e spese le **recinzioni** di **ASPI**, interessate dai lavori di cui trattasi, secondo le normative specifiche vigenti al momento della posa, e conformemente alle prescrizioni della Direzione del 2° Tronco - ovvero dal **Ministero** - garantendo in ogni fase il rispetto della normativa vigente.

18. **T.E.**, prima dell'avvio dei lavori di cui al presente Atto, dichiara di fornire ad ASPI copia della polizza di **responsabilità civile verso terzi** per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Atto nonché **la garanzia fideiussoria** di cui all'art. "Garanzie".

19. Prima dell'inizio dei lavori dovranno, inoltre, essere eseguiti rilievi di dettaglio dello stato dei luoghi su tutte le aree interessate dalle opere oggetto della presente Convenzione. Tali rilievi di dettaglio, finalizzati alla definizione dello stato di fatto dei luoghi prima dei lavori delle Opere, dovranno essere tradotti in elaborati grafici a scala 1:1000. Sarà contestualmente redatto e sottoscritto in contraddittorio tra Autostrade per l'Italia e T.E., un verbale di consistenza completo di documentazione fotografica.

20. T.E. si assume la piena responsabilità delle scelte progettuali adottate e delle conseguenze che ne possono derivare.

21. Le responsabilità di T.E. non vengono in alcun modo limitate dall'approvazione da parte di Autostrade per l'Italia e/o del "Ministero" della presente convenzione e degli elaborati allegati al presente atto, né dalle verifiche effettuate a qualsiasi titolo nel corso di visite in cantiere.

22. Dopo l'approvazione della presente convenzione da parte del "Ministero", di cui al successivo art. "Efficacia e Durata", ASPI autorizzerà l'esecuzione dei lavori previa sottoscrizione, tra le parti, di apposito verbale di inizio lavori e

consegna delle aree, da parte della Direzione del 2° Tronco di Milano ed il verbale di consistenza di cui sopra.

ART. 5 - PROGRAMMA GENERALE DEI LAVORI (PGL)

T.E. dichiara di aver preso atto, nella redazione del PGL, delle limitazioni che saranno imposte all'esecuzione dei lavori che interessano il traffico autostradale in particolari periodi dell'anno, dei programmi di ASPI per la manutenzione del corpo autostradale e delle prescrizioni generali sulle modalità di deviazione e interruzione del traffico.

T.E. conferma di aver preso atto, nella redazione del PGL, della necessità manifestata da Autostrade per l'Italia di massimizzare la contemporaneità delle lavorazioni e di operare anche su più turni di lavoro per la realizzazione di tutte le opere che interferiscono con il traffico autostradale, come pure di massimizzare nelle ore notturne l'esecuzione delle lavorazioni, che prevedano riduzioni di carreggiata, in dipendenza della rapidità di rimozione dei cantieri.

Prima dell'inizio di ogni intervento T.E. di concerto con la Direzione 2° Tronco, revisionerà il PGL in funzione dell'effettiva data di inizio lavori tenendo presente i periodi di interdizione ai cantieri e fermo restando il numero dei giorni previsti nella fasizzazione pari a **120** (centoventi) **giorni**, di cui all'allegato "PGL" per l'intervento medesimo.

Resta inteso che per ogni giorno di ritardo per lavori impattanti sulla sede autostradale e le sue rampe di accesso, non imputabili a specifiche richieste di Autostrade per l'Italia rispetto alla tempistica del "PGL" allegato, T.E. corrisponderà una penale di €1.000,00 (mille) + IVA. Resteranno a carico di T.E. tutti i maggiori oneri derivanti da lucro cessante ed eventuali canoni per

assistenza traffico e sorveglianza lavori che saranno determinati - secondo i criteri adottati per la definizione degli importi di cui all'art."Oneri economici" e comunicati a T.E da Autostrade per l'Italia e per essa dalla Direzione di Tronco di Milano.

ART. 6 –OCCUPAZIONE E TRASFERIMENTO DELLE AREE

1. ASPI per quanto di sua spettanza e previa approvazione del presente atto da parte del "Ministero" - autorizza **T.E.** ad occupare temporaneamente - **ossia fino al termine dei lavori** - le aree di proprietà autostradale, riportate nell'allegato sub lettera "D" "Planimetria di aree ASPI oggetto di cessione", necessarie alla realizzazione delle "Opere". Tali aree ammontano a complessivi **3.953. mq**. Gli importi dovuti da T.E. ad ASPI per tale occupazione temporanea sono indicati al successivo art. "Oneri economici". I suddetti sedimi saranno riconsegnati ad **ASPI** da **T.E.** in normali condizioni di pulizia e libere da pesi e gravami. Tale riconsegna sarà fatta risultare mediante apposito verbale.

2. ASPI, per quanto di sua spettanza e previa approvazione del presente atto da parte del "Ministero", con questa convenzione si impegna a **trasferire in proprietà** - prima dell'esecuzione delle Opere previste all'art. "Oggetto della Convenzione" - a favore della **Città Metropolitana**, a seguito dei relativi frazionamenti a carico di **T.E.**, le aree evidenziate in colore blu nella planimetria di cui al suddetto allegato "D". Tali aree ammontano a complessivi **6.571 mq**. Gli importi dovuti da T.E. ad ASPI per tale trasferimento proprietario sono indicati al successivo art. "Oneri economici".

I sedimi di cui al presente punto 2) ricadranno nelle competenze gestionali e

manutentorie della **Città Metropolitana** come indicato al successivo art."Manutenzione delle Opere".

ART. 7 – SORVEGLIANZA E VERIFICA

Autostrade per l'Italia si riserva la facoltà, durante la realizzazione dei lavori da parte di T.E., di sospendere i medesimi in qualsiasi momento qualora ciò sia richiesto da improvvise ed imprevedibili esigenze di esercizio connesse alla sicurezza del traffico autostradale.

Tali eventuali sospensioni dei lavori saranno richieste per iscritto da Autostrade per l'Italia a T.E. In tal caso sarà accordata una proroga al termine dei lavori prevista nel PGL, in misura non inferiore al numero dei giorni naturali e consecutivi di effettiva sospensione.

Inoltre, Autostrade per l'Italia, compatibilmente con le esigenze dell'esercizio autostradale, si rende disponibile a concordare con T.E. le eventuali modifiche al programma degli interventi al fine di consentire il rispetto del programma generale di costruzione delle "Opere".

Autostrade per l'Italia ed il "Ministero" hanno la facoltà di vigilare che l'esecuzione dei lavori avvenga secondo il progetto approvato ed i criteri costruttivi stabiliti nel presente atto nonché secondo le eventuali istruzioni impartite in corso d'opera da ASPI, per circostanze comunque non prevedibili alla data di approvazione del progetto esecutivo, al fine di garantire la sicurezza e l'esercizio del traffico autostradale.

Si precisa che tale attività di sorveglianza e di verifica viene espletata a titolo meramente ricognitivo e non potrà in alcun modo sollevare T.E. dalla sua esclusiva responsabilità in ordine alla regolare esecuzione e stabilità delle "Opere".

ART. 8 –PROROGHE E TERMINE DEI LAVORI

La realizzazione delle "Opere" interessanti la proprietà autostradale e sue pertinenze dovrà avvenire nei tempi concordati con ASPI, ed illustrati negli allegati al presente atto.

Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 7, nel caso in cui per causa di forza maggiore adeguatamente documentata non fosse possibile rispettare il programma lavori già concordato, a richiesta di T.E., ASPI stabilirà le prescrizioni e modalità per la concessione di un'adeguata proroga dei termini, previa sottoscrizione di apposito Verbale di proroga lavori, integrativo del Verbale di inizio lavori, fermo restando il pagamento da parte di T.E. dei canoni giornalieri per lucro cessante ed assistenza al traffico e sorveglianza dei lavori, in dipendenza dei lavori ancora da realizzare impattanti sulla sede autostradale di cui all'art. "Oneri economici".

ART. 9 - COLLAUDO E CONSEGNA DELLE "OPERE"

Ultimati i lavori relativi alle "Opere" sarà effettuata una visita tra i funzionari di Autostrade per l'Italia e di T.E. per constatare la conformità delle "Opere" con il progetto esecutivo, nonché ai patti contenuti nel presente accordo.

In quella sede saranno consegnati ad ASPI ed alla Città Metropolitana gli elaborati tecnici "AS BUILT" - su supporto digitale e cartaceo - nonché il certificato di collaudo statico delle opere destinate al patrimonio di ASPI e della Città Metropolitana e ogni altro certificato previsto per Legge e/o Regolamento con particolare riferimento a quelli previsti per le barriere di sicurezza.

Gli esiti di tale constatazione di cui sopra saranno fatti risultare da apposito verbale.

Il verbale di constatazione della conformità delle opere con il progetto esecutivo - sottoscritto dai funzionari di ASPI e di T.E., il certificato di collaudo statico delle opere destinate al patrimonio di ASPI e della **Città Metropolitana** e gli elaborati tecnici "AS BUILT" più gli altri certificati previsti per Legge dovranno essere inviati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dopo aver esperito con esito favorevole la visita anzidetta, **T.E.** richiederà al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di provvedere alla visita di ricognizione delle "Opere" ai fini della sicurezza della circolazione, tramite funzionari espressamente delegati.

A tale visita di ricognizione potranno partecipare funzionari tecnici di Autostrade per l'Italia e di T.E.

A tal fine **T.E.** provvederà a comunicare ad ASPI i tempi e le modalità di svolgimento della detta visita di ricognizione.

L'esito favorevole di tale visita di ricognizione sarà fatto risultare da un apposito verbale.

In caso di difetti e manchevolezze, riscontrati nel corso delle predette visite **T.E.** è tenuta ad eseguire, a propria cura, spese e responsabilità i lavori di riparazione e di completamento che gli fossero prescritti. L'esecuzione di tali interventi risulterà propedeutica alla sottoscrizione dei verbali di cui sopra.

A seguito dell'esito favorevole della visita di ricognizione anzidetta - le "Opere" saranno consegnate ad ASPI ed alla **Città Metropolitana** per

quanto di rispettiva competenza e come indicato nella "Planimetria delle competenze gestionali e manutentorie di ASPI e della Città Metropolitana"- e sarà possibile l'apertura al traffico delle stesse.

Resta altresì convenuto ed inteso che in qualsiasi evenienza **T.E.** sarà la sola responsabile della stabilità e buona esecuzione delle "Opere" - anche in regime di gestione da parte della Città Metropolitana e di Autostrade per l'Italia - riconoscendo che la constatazione di cui sopra non conferisce alcuna responsabilità ad Autostrade per l'Italia, alla Città metropolitana e/o al detto Ministero.

Le spese sostenute dal Ministero e da Autostrade per l'Italia per l'effettuazione delle visite di cui sopra saranno a carico di **T.E.**

T.E. è tenuta a trasmettere ad Autostrade per l'Italia il certificato di collaudo tecnico - amministrativo delle opere destinate al patrimonio e/o alla gestione di Autostrade per l'Italia e della Città Metropolitana.

ART. 10 – INTERFERENZE TECNOLOGICHE

Ove **T.E.** in fase di realizzazione delle opere, riscontri la necessità di riallocare impianti e/o sottoservizi interferenti sulla proprietà di ASPI, ovvero posti in fascia di rispetto, potrà avvalersi di tutte le convenzioni in essere tra ASPI e i relativi proprietari e/o gestori dei predetti impianti e/o sottoservizi, fermo restando a carico di T.E. stessa ogni eventuale onere previsto nelle stesse convenzioni a carico di Autostrade per l'Italia.

La posa di nuovi sottoservizi su sedime di proprietà di ASPI ovvero su sedime stabilmente compenetrato nella gestione della autostrada A1 Milano – Napoli da parte di società enti gestori di servizi elettrici, telefonici, fognari e metaniferi nonché di qualsivoglia altro servizio, connessa e/o necessaria per

la realizzazione delle opere, non potrà comunque avvenire in mancanza dell'ottenimento da parte di ASPI di specifiche ulteriori concessioni, subordinatamente alla preventiva approvazione del "Ministero", i cui canoni andranno a favore di ASPI medesima.

Parimenti la posa in attraversamento di nuovi sottoservizi su sedime di proprietà della Città Metropolitana ovvero su sedime stabilmente compenetrato nella gestione della S.P. 40 da parte di società enti gestori di servizi elettrici, telefonici, fognari e metaniferi nonché di qualsivoglia altro servizio, non potrà avvenire in mancanza dell'ottenimento di specifiche ulteriori concessioni i cui canoni andranno a favore della Città Metropolitana medesima.

Città Metropolitana, T.E. e ASPI provvederanno a segnalare formalmente gli obblighi anzidetti ai soggetti proprietari dei predetti servizi e/o sottoservizi.

La ricollocazione di tutti i servizi posti in attraversamento della sede autostradale, necessaria in dipendenza dei lavori della "Tangenziale", dovrà avvenire previa stipula di apposito Atto fra proprietario e/o gestore del servizio ed ASPI.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI - MANLEVA

T.E.si assume ogni responsabilità e tiene sollevata ed indenne ASPI e/o il "Ministero" da molestie e/o pretese anche giudiziarie da parte di terzi, per danni che venissero arrecati, a persone e/o a cose, nel corso dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dei manufatti di cui alla presente Convenzione come pure a tenerla sollevata da ogni molestia, reclamo od azione che possano essere promosse da terzi in conseguenza dell'autorizzazione ai lavori oggetto dell'Atto.

T.E. solleva ASPI ed il "Ministero" per eventuali pretese e/o danni da parte di Enti terzi gestori di viabilità in conseguenza delle limitazioni di traffico dovute ai lavori delle "Opere".

Inoltre tutti i lavori, forniture di materiali e prestazioni di personale che, a motivato giudizio di Autostrade per l'Italia dovessero rendersi necessari per garantire la continuità e la sicurezza della circolazione autostradale, durante e a causa dell'esecuzione dei lavori in parola, saranno a carico di **T.E.** che dovrà provvedere a propria cura e spese nei termini fissati da Autostrade per l'Italia.

In caso di inadempienza, Autostrade per l'Italia si riserva di intervenire direttamente addebitando a T.E. le relative spese con l'aumento del 10% per quota spese generali + IVA.

A tal fine ASPI utilizzerà, la fideiussione e di cui al successivo art. "Garanzia".

Tale fideiussione dovrà essere ricostituita da T.E. entro 30 giorni dall'avvenuta richiesta da parte di ASPI.

ART. 12 - COMPETENZE GESTIONALI E MANUTENTORIE DI ASPI E DELLA CITTÀ METROPOLITANA

ASPI e Città Metropolitana concordano, ai fini delle proprie competenze gestionali e manutentorie - ordinarie e straordinarie - l'assetto indicato nell'allegato "C" - "Planimetria delle competenze gestionali e manutentorie a carico di ASPI e della Città Metropolitana di Milano".

ASPI avrà la competenza gestionale, patrimoniale e manutentoria di tutte le aree evidenziate in giallo e tratteggiate in giallo nella predetta planimetria.

La **Città Metropolitana** avrà la competenza gestionale, patrimoniale e

manutentoria di tutte le aree evidenziate in verde e tratteggiate in verde nella suddetta planimetria fra cui le opere idrauliche denominate "Roggia Viscontea tombino idraulico" posto alla pk 0+038.94, "Canale tombino idraulico" posto alla pk 3+339.79 ed il prolungamento del manufatto esistente "Scolo" posto alla pk 0+100.11 di cui alla "Planimetria di progetto – Tav.4" numero identificativo "C2506-E-C-C14-IRQ01-0-SD-P1-004-B" contenuta all'interno dell'allegato "B".

La suddetta suddivisione delle competenze si intende estesa a tutti i manufatti e impianti realizzati sulle stesse aree per l'esercizio autostradale, nonché a tutti i manufatti, a sostegno della propria sede autostradale, anche se realizzati sulla sede autostradale dell'altra contraente.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei rami di svincolo e delle opere d'arte, è assunta da ASPI e dalla Città Metropolitana, tenendo presente che le reciproche responsabilità e competenze manutentive iniziano dalle perpendicolari alle cuspidi con riferimento alle rispettive competenze così come riportato nella detta "Planimetria delle competenze gestionali e manutentorie a carico di ASPI e della Città Metropolitana di Milano".

Gli oneri per eventuali urti alle cuspidi saranno di competenza della **Città Metropolitana** che gestisce il tratto stradale dal quale provengono i veicoli.

Ciascuna contraente provvederà agli interventi di manutenzione sul corpo stradale e sulle opere complementari nell'ambito delle rispettive competenze e relative pertinenze, assumendosene, di conseguenza, tutte le relative responsabilità e oneri.

In particolare per le zone a verde indicate nella suddetta planimetria, ciascuna contraente procederà alla manutenzione - per quanto di rispettiva competenza

- delle banchine, delle scarpate della propria sede viaria curando gli sfalci e le integrazioni di eventuali essenze arboree.

La sopraelencata suddivisione delle competenze, operante ai fini gestionali e d'esercizio, si intende estesa alla vigilanza, alla sicurezza e all'assistenza al traffico.

Graveranno sulla **Città Metropolitana** in qualità di "ente proprietario" delle opere, evidenziate con colorazione verde nella "Planimetria delle competenze gestionali e manutentorie a carico di ASPI e della Città Metropolitana di Milano", tutte le responsabilità e gli oneri previsti dal Codice della Strada e pertanto le manutenzioni ordinarie e straordinarie connesse sia con l'esercizio che con il mantenimento delle stesse.

La Città Metropolitana nelle predette operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria si coordinerà con ASPI e per essa con la Direzione del 2° Tronco di Milano.

La Città Metropolitana garantirà al personale ed ai mezzi di ASPI, ovvero a Ditta o persona dalla stessa incaricata, l'accesso alle opere per consentire qualsiasi eventuale operazione di sorveglianza delle opere autostradale ed annesse pertinenze.

Per lo svolgimento dell'attività manutentoria di competenza che comporti occupazione di sede autostradale e/o interruzione del traffico ivi transitante, la Città Metropolitana dovrà coordinarsi con ASPI, e per essa con la Direzione 2° Tronco, previo avviso scritto che dovrà esserle comunicato almeno 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni manutentive, ed attenersi alle prescrizioni che la stessa potrà impartire riguardo alle modalità esecutive dei lavori.

ASPI potrà, altresì, richiedere che i lavori di manutenzione cui è tenuta la Città

Metropolitana, benché non comportino occupazione di sede autostradale e/o interruzione del traffico ivi transitante, siano comunque eseguiti sotto la sorveglianza del proprio personale e con rigorosa osservanza di limiti, vincoli e prescrizioni a tutela delle proprietà e del traffico autostradali.

La Città Metropolitana si obbliga a non apportare con i lavori di riparazione e manutenzione alcuna modifica alle caratteristiche delle opere qui considerate, rispetto a quanto risulta dagli elaborati tecnici di progetto esecutivo.

ART. 13 - OPERAZIONI INVERNALI

Per una più proficua operatività, le operazioni di manutenzione invernali, verranno svolte da ciascuna parte con riferimento alle competenze evidenziate nell'allegato sub lettera "C1" - "Planimetria delle competenze gestionali e manutentorie a carico di ASPI e della Città Metropolitana di Milano – Operazioni invernali".

Ciascuna contraente dovrà gestire i tratti di propria competenza, come sopra definiti, assumendosene tutte le responsabilità ed i relativi costi.

ART. 14 - ONERI ECONOMICI

1. T.E. s'impegna con il presente atto a corrispondere ad ASPI- mediante accordi e secondo le tempistiche stabilite con la competente Direzione di Tronco di Milano nonché dietro emissione di apposite fatture secondo le modalità rappresentate ai successivi commi del presente articolo - le somme, soggette ad eventuale conguaglio finale al termine dei lavori, dovute in base al PGL allegato, a fronte:

- di eventuale attività di **sorveglianza lavori e assistenza al traffico**, forfetariamente determinato, per **ogni giorno** di ingombro della sede

viaria;

- per ogni eventuale limitazione parziale della sede autostradale.

Le suddette somme saranno determinate sulla base dei seguenti importi:

- € 500,00+IVA/giorno (Euro cinquecento/00), per sorveglianza lavori;
- € 2.500,00+IVA/giorno, (Euro duemilacinquecento/00) per l'assistenza al traffico per qualsiasi tipo di turbative generate dai lavori sulla autostrada A1 Milano - Napoli, da applicarsi coerentemente alle comunicazioni intercorrenti tra le Parti.

Tali importi dovranno essere corrisposti ad ASPI, da parte di T.E., prima dell'apertura al traffico delle opere oggetto della presente Convenzione sulla base degli effettivi interventi eseguiti.

A seguito del superamento del numero di giorni previsti dal summenzionato PGL dovrà essere corrisposta a titolo di penale, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione della relativa fattura, a favore di ASPI, da parte di T.E., la cifra di € 1.000,00 (mille) + IVA per ogni giorno in più.

Ai fini del calcolo di detti oneri non saranno computati i giorni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni dettate da ASPI o dal "Ministero" in corso d'opera.

2. Le operazioni necessarie alle limitazioni al traffico dovranno essere autorizzate e concordate con Autostrade per l'Italia e per essa con la competente Direzione 2° Tronco.

Inoltre, tutte le spese ulteriori per lavori, forniture di materiale e

prestazioni di personale che a motivato giudizio di ASPI dovessero rendersi necessari per garantire la continuità e la sicurezza della circolazione autostradale, durante e a causa dell'esecuzione dei lavori in parola, saranno a carico T.E. che dovranno provvedere a propria cura e spese nei termini fissati da ASPI. In caso di inadempienza, ASPI si riserva di intervenire direttamente addebitando a T.E. le spese con l'aumento del 10% per quota spese generali + I.V.A.

3. Inoltre, **T.E.** verserà ad ASPI - secondo le modalità rappresentate ai successivi commi del presente articolo - le seguenti somme a titolo di corrispettivo:

   a) **5.778,00** (cinquemila settecentosettantotto/00) (+ I.V.A.) **una tantum**, a rimborso delle spese che ASPI avrà sostenuto per **l'istruttoria della pratica e spese generali**;

   b) **€ 2.964,75** (duemilanovecentosessantaquattro/75) (+ I.V.A.) **annui**, per la messa a disposizione **temporanea** delle aree, ammontanti a complessivi **mq. 3.953**, di proprietà di ASPI evidenziate in colore giallo nella planimetria sub lettera "D". Il predetto indennizzo sarà corrisposto ad **ASPI** dietro emissione di fattura prima dell'inizio dei lavori. Le predette aree saranno riconsegnate da **T.E.** ad **ASPI** al termine dei lavori con la sottoscrizione di apposito verbale dal quale risulterà l'eventuale periodo di lavorazioni eccedente rispetto al summenzionato "PGL". Qualora la suddetta occupazione dovesse avvenire per frazioni di anno, T.E. corrisponderà il suddetto importo in proporzione ai mesi interi di occupazione effettiva.

c) **€ 98.565** (novantottomilacinquecentosessantacinque) - (con oneri fiscali, per il trasferimento di proprietà, che saranno pagati da T.E. al momento del perfezionamento dell'atto traslativo) - quale corrispettivo per il trasferimento di proprietà delle aree di cui al punto 2) dell'art. 6 "Occupazione e trasferimento delle aree" a favore di Città Metropolitana. Tali aree, di proprietà di ASPI, ammontanti a complessivi **mq. 6.571** e trasferite a C.M. nel rispetto di quanto indicato all'art. "Efficacia e durata" vengono evidenziate in colore blu nella planimetria di cui al suddetto Allegato "D".

4. Per il primo anno il canone indicato al precedente punto ***b)*** del comma 3) del presente articolo saranno corrisposti **da T.E.** ad ASPI limitatamente ai residui mesi interi a far data dal benestare di inizio lavori di cui all'oggetto della presente Convenzione. Per gli anni successivi il canone di occupazione dovrà essere corrisposto entro il mese di febbraio e sarà aggiornato annualmente, a decorrere dal secondo anno di validità del presente atto, nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati registrata nei dodici mesi precedenti, fatto riferimento al mese di ottobre.
5. Le fatture - di cui ai precedenti commi 1) e 2) del presente articolo - saranno emesse da **ASPI** nei confronti di **T.E.** al termine di ogni mese e dovranno essere pagate da quest'ultima entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione.
6. Le fatture - di cui al precedente comma 3) del presente articolo -

saranno emesse da **ASPI** nei confronti di **T.E.** a far data dal benestare di inizio lavori e dovranno essere pagate dalla medesima **T.E.** entro 30 (trenta) giorni dall'emissione.

Le suddette fatture saranno intestate ed inviate in originale a:

Tangenziale Esterna S.p.A.

Via Fabio Filzi, 25

20124 - Milano.

Partita IVA e codice fiscale 06445740969.

7. I canoni ed importi indicati nel presente articolo potranno essere modificati in funzione dell'eventuale variazione dei criteri e/o parametri che concorrono a determinarli.

ART.15 - GARANZIE

A garanzia degli impegni oggetto della presente convenzione, relativi all'esecuzione dei lavori,**T.E.** prima dell'inizio degli stessi dovrà porre in essere una **fidejussione bancaria** rilasciata da primario istituto a prima richiesta e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione - in favore di Autostrade per l'Italia per un importo pari ad **€ 500.000,00** (cinquecentomila/00) ed il cui testo dovrà essere conforme al modello fornito da Autostrade per l'Italia medesima. La documentazione attestante il rilascio della suddetta fidejussione dovrà essere presentata in originale da T.E. alla Direzione del 2° Tronco di Milano che, trascorsi 90 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di constatazione dell'avvenuta esecuzione delle opere e riscontrata l'esatta esecuzione di quanto convenuto con la presente Convenzione, dietro richiesta della medesima T.E., procederà allo svincolo della stessa.

ART. 16 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

I consumi degli impianti di illuminazione nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico di Autostrade per l'Italia e Città Metropolitana secondo le rispettive competenze indicate nella "Planimetria delle competenze gestionali e manutentorie a carico di ASPI e della Città Metropolitana di Milano".

ART. 17 - EFFICACIA E DURATA

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'approvazione del "**Ministero**" e decorrerà dalla data del relativo provvedimento.

La presente Convenzione avrà durata pari alla convenzione Unica di cui al punto 1) delle premesse ossia fino al 31.12.2038.

Alla sua scadenza o in caso di anticipata cessazione della stessa, il "**Ministero**" - o eventuali aventi causa - subentrerà in tutti i patti contemplati nel presente atto in luogo di **ASPI**

ART. 18 - INFORMATIVA PER LA GESTIONE DEI DATI DI CONTRATTO

Ai sensi dell'Art.13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le parti della presente convenzione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascuna verranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, i cui adempimenti amministrativi sono curati per Autostrade per l'Italia da EsseDiEsse S.p.A., nominata Responsabile del Trattamento.

Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed

opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art.7 del suddetto D. Lgs.. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le parti così come costituite in testa al presente atto.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Roma.

ART. 20 - SPESE DI REGISTRAZIONE

Tutte le spese di registrazione, bollo, e comunque fiscali, relative alla presente convenzione e agli atti conseguenti sono a carico di T.E.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2° del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, la presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e sconterà l'imposta di registro, in misura fissa, come stabilito nella parte seconda art. 1 lettera b) della tariffa allegata al Testo Unico stesso.

ART. 21 - REFERENTI

Per quanto concerne gli aspetti tecnici della presente Convenzione le Parti quivi costituite si relazioneranno con:

Autostrade per l'Italia: Direzione 2° Tronco – Milano;

Città Metropolitana: _____

T.E: ing. Claudio Vezzosi

Per ciò che riguarda gli aspetti amministrativi le suindicate parti si relazioneranno con:

Autostrade per l'Italia: Direzione 2° Tronco – Milano;

Città Metropolitana: dott. Emilio De Vita –

e.devita@cittametropolitana.milano.it

T.E.: Dott. Alberto Algisi. – algisi@tangenziale.esterna.it

Fatto, letto e sottoscritto in n. 4 originali.

Roma lì, ...

per "AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A." .....

per "CITTA' METROPOLITANA".....

per "TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.".....

Autostrade per l'Italia, Tangenziale Esterna S.p.A. e Città Metropolitana di Milano dichiarano di conoscere ed approvare specificamente, sottoscrivendole - ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile e ss.mm. - le seguenti disposizioni contenute nel presente atto agli Art.li: 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15,17, 19 e 20.

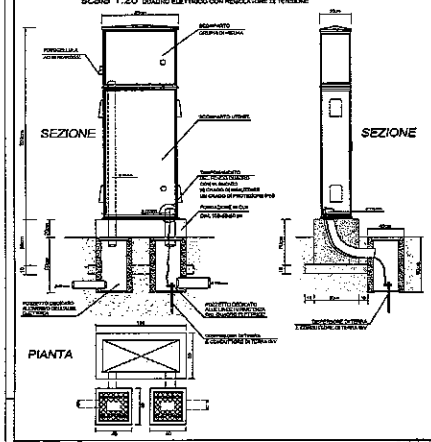
per "AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A." .....

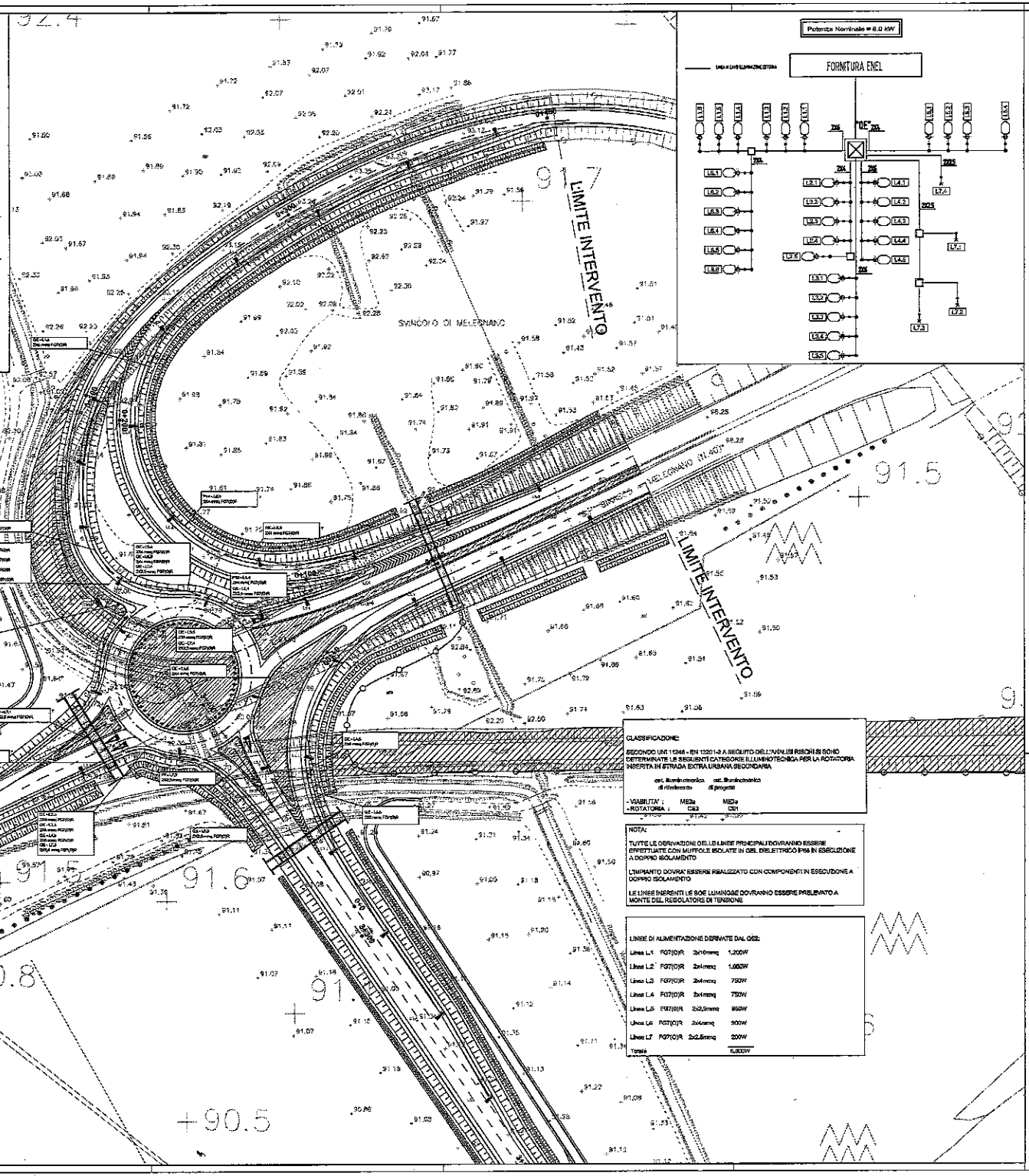
per "CITTA' METROPOLITANA".....

per "TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.".....

PARTICOLARE QUADRO ELETTRICO

scala 1:20 QUADRO ELETTRICO CON REGOLATORE DI TENSIONE





QUADRO DI UNIONE

LEGENDA

- PUNTO DI CONSEGNA ENERGIA
- QUADRO ELETTRICO CON REGOLATORE DI TENSIONE (SOLO PREDISP. TELECONTROLLO)
- POZZETTO DI DERIVAZIONE IN CLS DA 400x400x600 mm CON CHIUSINO IN GHISA SFEROIDALE CARRABILE
- POZZETTO DI DERIVAZIONE IN CLS DA 330x330x600 mm CON CHIUSINO IN GHISA SFEROIDALE CARRABILE
- PUNTO LUCE CON APPARECCHIO ILLUMINANTE IN FUSIONE DI ALLUMINIO DA 150W S.A.P., MONTATO SU PALO IN ACCIAIO ZINCATO h 10m.t.f. COMPLETO DI SBRACCIO FINO A 2,0 m, E PUNTO PREFABBRICATO COMPLETO DI POZZETTO DI DERIVAZIONE
- PUNTO LUCE CON APPARECCHIO ILLUMINANTE IN FUSIONE DI ALLUMINIO DA 250W S.A.P., MONTATO SU PALO IN ACCIAIO ZINCATO h 10m.t.f. COMPLETO DI SBRACCIO FINO A 2,0 m, E PUNTO PREFABBRICATO COMPLETO DI POZZETTO DI DERIVAZIONE
- BOA LUMINOSA CON LAMPADA A LED Ø 200mm, OMOLOGATA MINIPRITRASPA SECONDO UNI EN 12352 CLASSE LS4
- CAVIDOTTO FLESSIBILE IN POLIETILENE RIGIDO A DOPPIA PARETE, CORRUGATO ESTERNAMENTE Ø 110 mm POSTA SU LETTO DI SABBIA VAGLIATA E RICOPERTA DA UN MANTO DI MAGRONE IN SCAVO DA 40x60 cm
- CAVIDOTTO FLESSIBILE IN POLIETILENE RIGIDO A DOPPIA PARETE, CORRUGATO ESTERNAMENTE Ø 110 mm POSTA SU LETTO DI SABBIA VAGLIATA E RICOPERTA DA UN MANTO DI MAGRONE IN SCAVO DA 40x110 cm
- DELIMITATORE DI CARREGGIATA CON ALTO GRADO DI RIFLETTIVITA' A 360° CON PROFILO ADATTO ALLA SICUREZZA IN VEICOLI A DUE RUOTE, CORPO IN VETRO RESISTENTE FINO A 40 t CONFORME AL DART. 46 C.d.S. OMOLOGATO UNI EN 1463-2

CLASSIFICAZIONE:

SECONDO UNI 11248 - EN 13201-3 A SEGUITO DELL'ANALISI RISCHI SI SONO DETERMINATE LE SEGUENTI CATEGORIE ILLUMINOTECNICHE PER LA ROTATORIA INSERITA IN STRADA EXTRA URBANA SECONDARIA

	cat. illuminotecnica di riferimento	cat. illuminotecnica di progetto
- VIABILITA' :	ME3a	ME3c
- ROTATORIA :	CE2	CE1

NOTA:

TUTTE LE DERIVAZIONI DELLE LINEE PRINCIPALI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE CON MUFFOLE ISOLATE IN GEL DIELETTRICO IP68 IN ESECUZIONE A DOPPIO ISOLAMENTO

L'IMPIANTO DOVRA' ESSERE REALIZZATO CON COMPONENTI IN ESECUZIONE A DOPPIO ISOLAMENTO

LE LINEE INERENTI LE BOE LUMINOSE DOVRANNO ESSERE PRELEVATO A MONTE DEL REGOLATORE DI TENSIONE

LINEE DI ALIMENTAZIONE DERIVATE DAL QE2:

Linea L.1	FG7(O)R	2x10mmq	1,200W
Linea L.2	FG7(O)R	2x4mmq	1,650W
Linea L.3	FG7(O)R	2x4mmq	750W
Linea L.4	FG7(O)R	2x4mmq	750W
Linea L.5	FG7(O)R	2x2,5mmq	950W
Linea L.6	FG7(O)R	2x4mmq	900W
Linea L.7	FG7(O)R	2x2,5mmq	200W
Totale			8,500W

Tangenziale est esterna

TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CONCESSIONARIA TANGENZIALE ESTERNA S.p.A. — CONSORZIO STABILE ITINERA

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO C

RACCORDO S.P.17 - S.P.40 COMUNI DI CERRO AL LAMBRO - MELEGNANO (C14)

IMPIANTI TECNICI

PLANIMETRIA CON UBICAZIONE VIE CAVO E PUNTI LUCE - TAV. 2

IL PROGETTISTA: Dott. Ing. Gian Paolo Melis — SINA S.p.A. — Ordine Ingegneri di Roma n. 4994

CONSORZIO COSTRUTTORI TEM — IL DIRETTORE TECNICO: Dott. Ing. Pietro Nicoletti — Ordine Ingegneri di Roma n. 4291

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Dott. Ing. Pietro Nicoletti — Ordine Ingegneri di Roma n. 4291

IL CONCEDENTE: CONCESSIONARIA TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

IL CONCESSIONARIO: ITINERA

IL DIRETTORE DEI LAVORI: Dott. Ing. Gian Paolo Melis

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO PROGETTUALE	DISEGNO	CONTR.	APPROV.
A	09/09/2017	Emissione	Edinvest	Edinvest		G.P.Melis

ESPLICAZIONE ELABORATO: C2652 B E C14 IE3001 D IM PL 0002 A

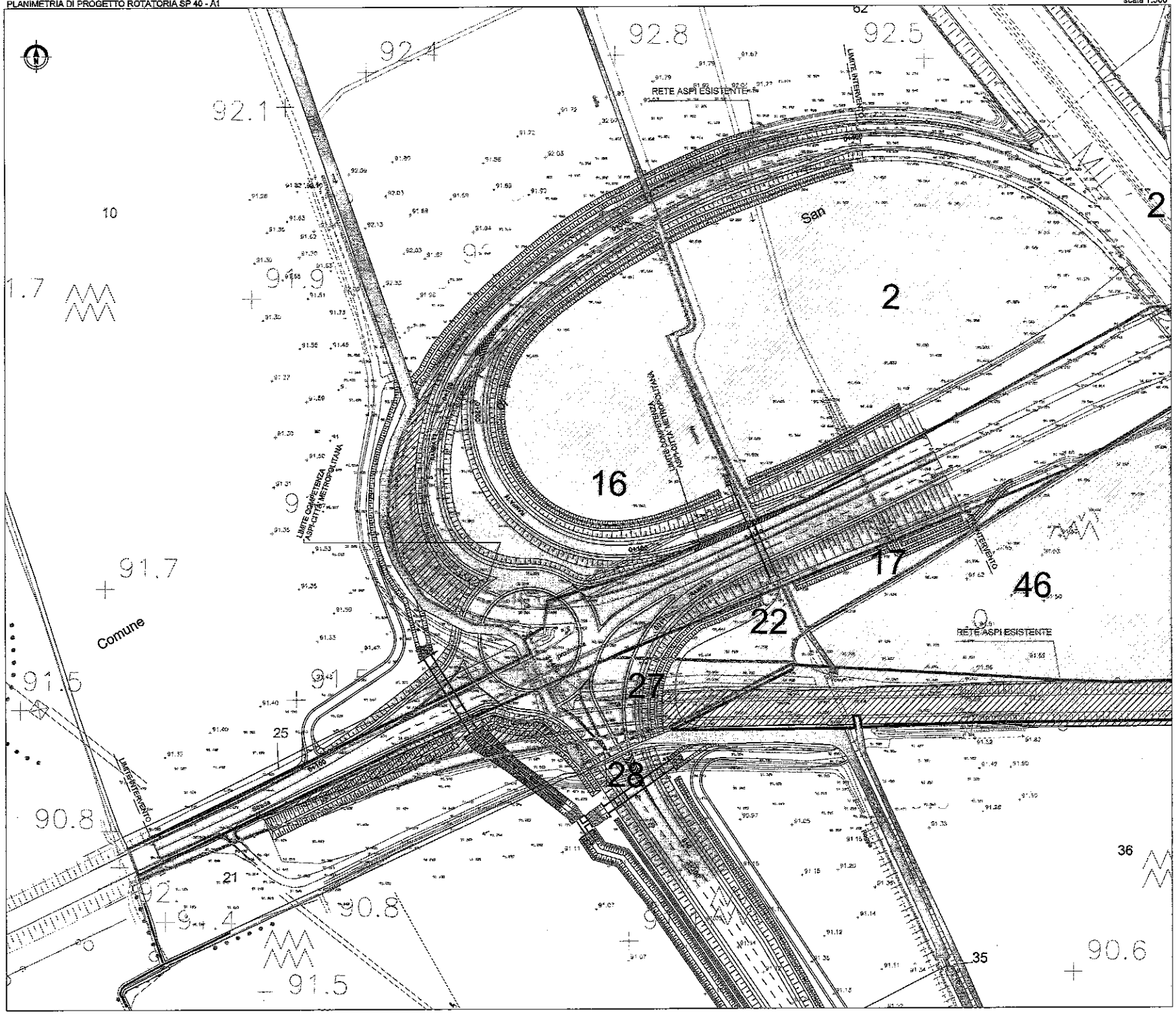
SCALA: 1:500

ATI 3785/11/3/16/97

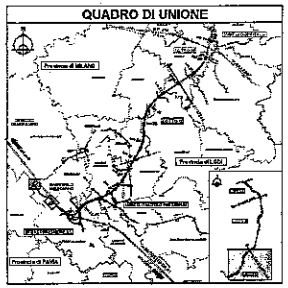
PAS 1/AU B

PLANIMETRIA DI PROGETTO ROTATORIA SP 40 - A1

scala 1:500



QUADRO DI UNIONE



LEGENDA

RETINO	DESCRIZIONE
	ASPI
	CMM
	Opere in capo ad ASPI
	Catastale Comune di Melegnano Area ASPI
	Catastale Comune di S.Giuliano Milanese - Area ASPI
	Catastale Comune di S.Giuliano Milanese - Area CMM

TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO C

PLANIMETRIA COMPETENZE GESTIONALI E MANUTENTORIE

ALLEGATO C

IL PROGETTISTA

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM
IL DIRETTORE TECNICO

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	CONTR.	APPROV.
X	X	EMISSIONE	X	X	X

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

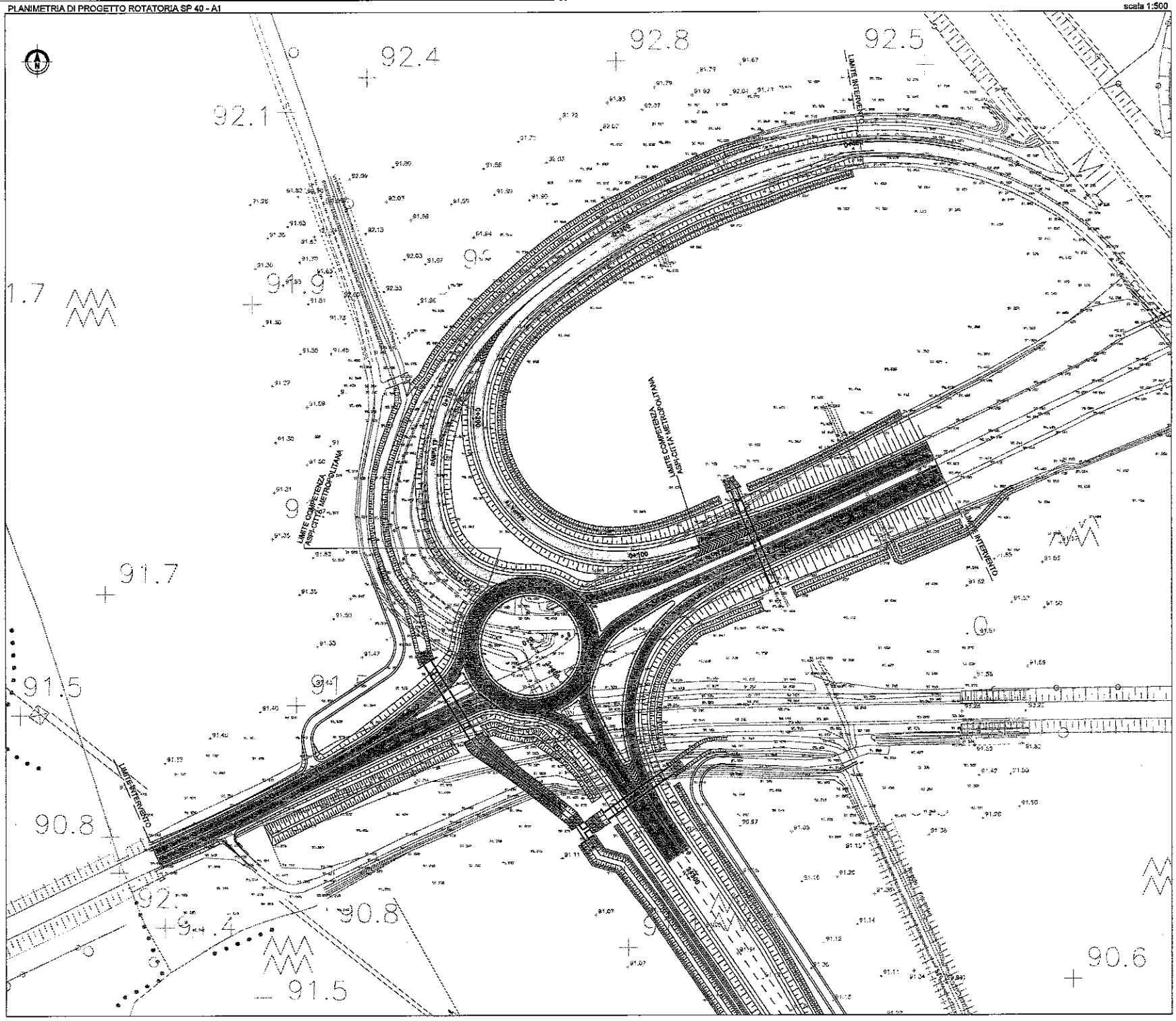
SOCIETÀ	TIPO	DISCIPLINA	ANNO	PROGRESSIVO	REVISIONE	SCALA
X X X X	X	X X X	X X X X	X X X	X X X	1:500

ATI: SYSTRA - SPEA - ITALFERR

PAG. 1/ RW. C

PLANIMETRIA DI PROGETTO ROTATORIA SP 40 - A1

scala 1:500



QUADRO DI UNIONE

LEGENDA	
RETINO	DESCRIZIONE
	ASPI
	CMM

TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CIPE/CUP CODICE G.U.C. CIPE/CUP CODICE G.U.C.

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO C

PLANIMETRIA COMPETENZE GESTIONALI E MANUTENTORIE OPERAZIONI INVERNALI

ALLEGATO C1

IL PROGETTISTA

CONSORZIO COSTRUTTORI TEM IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Ing. Rocco Mauro

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ordine Ingegneri di Parma n. 821

IL CONSORZIATO

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

n.	data	CAUSALE				
0	04/04/2016	EMISSIONE				

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

sezione				progr.		tipo elab.		n. progr.		revisione		SCALA 1:500
C X X X	B	C	0	X X X	X X X X	G	X X	X X	X X X	X		

ATTI : 5298/MB/2014/16

PAG. 1 (ALL. D)